

AGRO INVEST SPA - Incaricata dell'attuazione del P.I.P. giusta convenzione rep. N. 861 del 21 febbraio 2006 - Piano di Insediamenti Produttivi Comprensoriale Taurana nei territori dei Comuni di Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, San Marzano sul Sarno - **Decreto di Espropriazione Prot. n° 4517 del 22.07.2009.**

PREMESSO:

1) che in data 31 maggio 2004 è stato stipulato un Accordo di Programma tra i Comuni di Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, San Marzano sul Sarno, la Regione Campania e la Provincia di Salerno, avente per oggetto la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località "Taurana", mediante:

- Individuazione di una area industriale intercomunale, destinata ad insediamenti produttivi di interesse comprensoriale - Distretto industriale Nocera Inferiore, in variante ai PRG dei Comuni promotori;

- adozione ed approvazione della predetta variante – ex art. 2 DPR n. 447/1998 ed art. 34, comma 4, D.lgs 267/2000;

- Adozione ed Approvazione contestuale del P.I.P. nell'area così individuata, denominato "Taurana", ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge 865/1971, come previsto dall'art. 2, comma 2 del DPR 447/1998;

- Affidamento ad Agro Invest spa, società mista a prevalente capitale pubblico, di cui i Comuni promotori sono soci e fondatori, dell'attuazione dell'iniziativa, conformemente allo statuto sociale, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 267/2000 ed approvazione dello schema di convenzione che ne disciplina obiettivi, obblighi e modalità.

Tale accordo, che si intende qui integralmente richiamato e parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 683 del 29.12.2005 ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 30 gennaio 2006. L'Accordo di Programma è stato retificato con delibere dei rispettivi Consigli Comunali di seguito indicati:

- delibera n. 10 del 10.06.2004 del Consiglio Comunale del Comune di Angri;

- delibera n. 32 del 29.06.2004 del Consiglio Comunale del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;

- delibera n. 23 del 29.06.2004 del Consiglio Comunale del Comune di San Marzano sul Sarno;

CONSIDERATO:

2) che all'interno del P.I.P. in oggetto sono compresi i terreni della ditta Istituto Diocesano per il Soatentamento del Clero della Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno, proprietaria del fondo distinto in catasto del Comune di San Marzano su Sarno al foglio 6 p.lla 202 della superficie catastale di mq. 2.500;

3) che in data 21 febbraio 2006, rep. n° 861 è stata stipulata la convenzione tra Agro Invest S.p.A. ed i Comuni di Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, San Marzano sul Sarno con la quale sono stati disciplinati gli obblighi ed i diritti tra Agro Invest S.p.A. ed i Comuni interessati, per effetto della quale i Comuni hanno affidato alla AGRO INVEST spa il compito di attuare il Piano di insediamenti Produttivi Comprensoriale Taurana, compreso la realizzazione delle opere pubbliche necessarie, nonché delegato Agro Invest spa a procedere all'esproprio, ovvero se possibile, alla acquisizione bonaria dei suoli individuati, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PIP ed incaricato la medesima Agro Invest spa all'assegnazione dei lotti industriali alle imprese interessate;

- che ai sensi dell'art. 3.6 e dell'art. 3.7 della innanzi richiamata convenzione rep. n. 861 del 21.02.2006 i Comuni indicati in oggetto hanno espressamente delegato Agro Invest spa a svolgere tutte le attività amministrative e tecniche connesse all'espropriazione per pubblica utilità dei terreni costituenti il P.I.P.:

4) che la Società Agro Invest S.p.a. ha incaricato, con convenzione stipulata in data 01.02.2006 prot. n. 351, l'Impresa Topografica Geom. Santamaria per l'espletamento delle attività di supporto tecnico necessarie all'espropriazione delle aree costituenti il Piano di insediamenti Produttivi Comprensoriale Taurana;

VISTO:

5) il decreto del Dirigente del Settore Servizio Urbanistico e territorio del Comune di San Marzano sul Sarno recante l'approvazione del suddetto Piano per gli insediamenti Produttivi Comprensoriale Taurana, prot. 1120 del 07.02.2006, regolarmente depositato per la libera visione del pubblico presso la Casa comunale con relativa pubblicazione all'albo pretorio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 10 in data 27 febbraio 2006, regolarmente notificato a tutte le ditte catastali proprietarie degli immobili costituenti il piano per gli insediamenti produttivi:

CONSIDERATO:

6) che l'approvazione del suddetto P.I.P. equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste, ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n° 865 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

7) che con determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Agro Invest spa prot. 1360 del 01.06.2006 è stata approvata la relazione di stima resa in data 31.05.2006 pprot. 1344 dall'Impresa Topografica geom. L. Santamaria ed avente per oggetto la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 relativamente ai terreni ricompresi nel P.I.P. Taurana;

8) che con decreto di espropriazione del 20.06.2006 prot. n. 1500 veniva pronunciata a favore del Comune di S. Marzano sul Sarno l'espropriazione della porzione di mq. 2.240 della particella n. 202;

9) che a seguito di un progetto di variante interna del P.I.P., Agro Invest spa provvedeva, con i decreti prot. n. 488 del 31.01.2007 e prot. n. 4756 del 23.10.2008, alla restituzione a favore dei rispetti proprietari originari, tra cui anche l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi Nocera Inferiore – Sarno, di porzioni dei fondi la cui utilizzazione non era più prevista dal progetto di variante;

10) che alla luce dei provvedimenti indicati nel precedente capoverso, la superficie complessiva oggetto di esproprio del fondo distinto in catasto al foglio 6 p.lla n. 202 è pari a mq. 1.820;

11) che l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno, in persona del l.r.p.t., con nota del 26.06.2009 prot. 3943 chiedeva ad Agro Invest spa l'acquisizione della porzione residua di mq. 680 circa del fondo sopra descritto in quanto la residuale area, posta a ridosso di un lotto industriale, non è suscettibile di autonoma utilizzazione economica;

VISTO l'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 120 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327

DECRETA

Art. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso:

Art. 2

E' pronunciata a favore del Comune di Sam Marzano sul Sarno l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, che rientrano tra i terreni previsti nell'innanzi individuato Piano Insediamenti Produttivi comprensoriale denominato "Taurana":

Ditta Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi Nocera Inferiore – Sarno – terreno espropriato riportato in catasto al foglio 6 p.la n. 202 di mq. 2.500, per una superficie complessiva espropriata di mq. 680.

L'indennità provvisoria da corrispondere è pari ad € 25.248,40 (euro € 37,13 x mq. 680). Il valore dell'indennità è determinata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dall'art. 2, comma 89, lett. a) della legge 24.12.2007 (legge finanziaria 200/).

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, ha efficacia dalla data di esecuzione dello stesso decreto, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1 punto f, del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3

Verrà disposto il pagamento a favore del proprietario espropriato, che comunica, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, a seguito dell'esecuzione del presente decreto, di condividere l'indennità offerta. In caso di accettazione l'indennità offerta per l'espropriazione del terreno verrà aumentata del 10 per cento.

Nello stesso termine di giorni trenta il proprietario, se non condivide la misura dell'indennità offerta, può chiedere di attivare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001:

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore ed ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri. Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, relativamente ai terreni interessati da opere di urbanizzazione.

Art. 4

L'esecuzione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sarà effettuata in data 7 agosto 2009 alle ore 15,30 mediante lo svolgimento in loco delle operazioni di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza, che saranno condotte dall'impresa topografica geom. Santamaria, il quale è autorizzato ad introdursi sugli immobili espropriati, unitamente ai propri collaboratori ed a testimoni idonei. Nella data ed ora indicate nell'allegato tabulato, con eventuale prosieguo, si procederà alla effettuazione delle operazioni di immissione in possesso dei terreni innanzi descritti eseguendo la picchettazione della fascia da espropriare, individuando la coltura praticata e la presenza di manufatti redigendo un apposito verbale di consistenza.

Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con codesta Ditta, o in assenza, con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

Si rivolge pertanto invito a voler intervenire personalmente o a mezzo rappresentante munito di delega sul fondo innanzi descritto nel giorno e nell'ora innanzi indicate, per presenziare alle operazioni di accertamento della consistenza ed esecuzione della immissione in possesso.

Art.5

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Marzano sul Sarno, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria espropriata e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in termini di urgenza a cura e spese della Agro Invest S.p.A. per conto del Comune di San Marzano sul Sarno, quale ente espropriante.

Art. 6

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001:

Art. 7

Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 – Tabella 22 – e s.m.i., ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 co. 2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Angri, lì 22 luglio 2009.

Il Responsabile Area Amministrativa
Avv. Ciro Amato